

CODICI

Tipo scheda OA
CODICE UNIVOCO
Numero di catalogo generale 000029CZ

OGGETTO

OGGETTO
Oggetto vaso
SOGGETTO
Titolo Sottosopra

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA
Comune Faenza
COLLOCAZIONE SPECIFICA
Tipologia museo
Contenitore Museo Carlo Zauli
Denominazione spazio viabilistico Via della Croce, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero AG000029CZ

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX
Frazione di secolo seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1965
A 1965

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici 1926/ 2002
Sigla per citazione FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica grès

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 46
Diametro 53,5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Vaso in grès a doppio modulo su pronunciata base cilindrica. Sotto la base si trova la firma dell'artista accompagnata dall'anno di realizzazione: "1965 Zauli".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria
Posizione sotto la base

Trascrizione

Notizie storico-critiche

1965 Zauli

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '60, anni in cui Carlo Zauli continua e perfeziona la sua ricerca sul grès, anche dal punto di vista cromatico, iniziata nel decennio precedente, tanto che esso diviene il suo materiale d'elezione prendendo il sopravvento sulla maiolica, che tuttavia non verrà mai del tutto abbandonata. Si allontana definitivamente dall'idea di "vaso" come oggetto d'uso, indagando e reinterpretando questa tipologia a livello formale in tutte le sue potenzialità espressive fino allo sviluppo di forme scultoree tese alla conquista dello spazio. Queste nuove forme nascono da un ripetuto impiego del tornio che si fa anche strumento per un intervento sulla forma di tipo decorativo inteso a vivacizzare le superfici con leggeri rilievi. Contemporaneamente nascono le forme primarie, la sfera ad esempio, dal carattere geometrico e dalle linee essenziali sottolineate dal "bianco Zauli", uno smalto di colore bianco-grigio che costituirà il suo alfabeto cromatico e sarà oggetto di sperimentazione fino agli anni '90. La sua riassume poetica si riassume nel titolo della sua relazione presentata a un importante convegno di ceramica del 1966: "Creatività e fedeltà alla materia". Zauli continua la sua apprezzata carriera con importanti esposizioni in Italia e all'estero e numerosi riconoscimenti.

In questo periodo si impegna anche nel design d'avanguardia, infatti nel 1960 è tra i fondatori dell'azienda di piastrelle in grès LaFaenza e si occupa della progettazione delle superfici e dei decori.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Argan G. C.

Anno di edizione

1968

Sigla per citazione

00042874

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Zauli C.

Anno di edizione

2002

Sigla per citazione

MIC/00000508

V., pp., nn.

pp. 155 fig.40; 273 n.40

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Zauli M.

Anno di edizione

2002

Sigla per citazione

00042871

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Zauli M.

Anno di edizione

2004

Sigla per citazione

Zauli M.

V., pp., nn.

p. 38

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore	Zauli C.
Anno di edizione	2009
Sigla per citazione	00042873
V., pp., nn.	p. 13

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2017
Nome	Zauli M.
Nome	Parisini S.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati